LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

La visita dei Combattenti pratesi
alla Mostra del Fascismo

Si ricorda ai soci Combattenti iscritti alla Sezione di Prato che il 20 corrente si chiudono le iscrizioni alla gita a Roma organizzata dalla Federazione Provinciale Combattenti per la visita alla Mostra della Rivoluzione Fascista, alla quale gita possono partecipare anche le famiglie dei soci.

I soci che hanno già dato la loro adesione sono pregati di passare il più presto possibile dalla Segreteria per ritirare i moduli e la tessera speciale e per prendere visione della recente circolare della Federazione.

Pubblichiamo nuovamente il programma della gita:

PRIMO PROGRAMMA

Sabato 1 aprile ore 23,20 partenza da Prato; domenica 2 aprile ore 0,15 partenza da Firenze; idem ore 6,50 arrivo a Roma, sistemazione negli alberghi; ore 9 partenza da piazza Colonna per recarsi a Piazza Venezia: omaggio floreale al Milite Ignoto; passeggiata sulla Via dell'Impero; visita illustrativa del Colosseo e del Foro Romano; ritorno libero al ristorante. Ore 13 pranzo; ore 15 visita alla Mostra del Fascismo; ore 20 cena; libertà; pernottamento.

Lunedì 3 aprile, ore 7: visita alla città in torpedoni; visita del mare; Teatro Marcello; Lungo Tevere; Basilica di San Pietro; Castel Sant'Angelo; Palazzo di Giustizia; Piazza Mazzini; Foro Mussolini; Via XX Settembre; Quirinale (eventuale visita del palazzo Reale); ritorno libero al ristorante; ore 13 pranzo; ore 14,30 trasporto al Giardino Zoologico; ingresso e visita ai vari reparti; ritorno libero; partenza a piacere.

Prezzo compreso viaggio, vidimazione biglietto, ingresso alla Mostra lire 105.

SECONDO PROGRAMMA

Sabato 1 aprile ore 23,30 partenza da Prato.

Domenica 2 aprile ore 0,15: partenza da Firenze. Ore 6,50 arrivo a Roma. Ore 9 adunata e partenza da Piazza Colonna per Piazza Venezia; omaggio al Milite Ignoto; passeggiata su via dell'Impero; visita in torpedone alle opere del Regime con illustrazione e alla Mostra del Fascismo. Ore 13 pranzo, visita libera alla città; partenza a piacere. Prezzo compreso viaggio, vidimazione biglietto, ingresso alla Mostra, trasporti L. 80.

Le iscrizioni si ricevono alla Sezione Combattenti in Piazza del Comune n. 2 dalle ore 18 alle 20 nei giorni feriali e dalle ore 10 alle 12 nei festivi. Termine di chiusura 20 marzo.

L'Istituzione della Cassa scolastica
presso l'Istituto "Tullio Buzzi,,

Veniamo a conoscenza che l'amministrazione straordinaria e il Consiglio dei professori del R. Istituto di Chimica tintoria e tessitura «Tullio Buzzi» di Prato hanno recentemente deliberato di istituire una Cassa Scolastica

Gli scopi di questa benefica istituzione sono rivolti ad assistere, anzi tutto, gli allievi meno favoriti dalla fortuna e a contribuire a quell'armonico sviluppo di forze materiali e morali (viaggi d'istruzione, premi, borse di studio, ecc.) che giovino a rendere completa la preparazione del cittadino di domani.

Ci permettiamo pertanto, di fare appello alla nobiltà dei migliori sentimenti della cittadinanza perchè non voglia negare un contributo, anche modesto, per questa opera di elevazione spirituale che è il maggiore e più sentito dei doveri del nostro glorioso Istituto.

E poichè le opere generose è bene abbiano un riflesso morale, a monito ed incitamento a cose più alte, siamo ben lieti di far conoscere che un Albo speciale additerà agli allievi dell'Istituto i nomi di quanti non resteranno indifferenti a questa opera di umanità e di patriottismo.

Fin d'ora possiamo annunziare che a totale beneficio della predetta istituenda Cassa Scolastica verrà presto proiettata, in uno dei massimi teatri cittadini, una rappresentazione cinematografica.

Il concerto di stasera
all' Ente fascista di cultura

Ricordiamo che questa sera Mercoledì, alle ore 21, avrà luogo nel salone del palazzo pretorio (g. c.), l'annunziato Concerto organizzato dal nostro Ente Fascista di Cultura.

Esecutori del Concerto, che assumerà all'importanza di un vero avvenimento artistico, sarà il Quartetto Maglioni dell'Ente Fascista di Cultura di Firenze, composto dai sigg. M.o Giovacchino Maglioni, violino; M.o Giovan Batta Tentin, violino; M.o Marcello Formentini, viola; M.o Giorgio Lippi, violoncello i quali hanno riportato ovunque si sono esibiti, grandiosi entusiastici successi.

L'ingresso al salone sarà gratuito per i soci dell'Ente Fascista di Cultura e ai non soci è fatta preghiera di contribuire all'attività dell'Ente stesso con una offerta volontaria.

Veglionissimo tricolore all'Etruria

Il desiderio della folla di ballerini e delle gentili signorine che hanno frequentato con assiduità le veglie etrusche è stato appagato, e sabato 18 corr., con una organizzazione accurata sotto ogni aspetto avremo il «Veglionissimo tricolore», che farà convergere nel bel salone dell'«Etruria» una eletta e numerosa schiera di giovani e di graziose damine per trascorrervi una notte d'incanto nella più perfetta giocosità.

I locali etruschi saranno del tutto trasformati con addobbi fantastici e le danze saranno ravvivate da riflessi di luce dai colori più suggestivi mediante uno speciale impianto che costituirà una attrattiva singolare ed affascinante.

La festa indetta dalla Società «Etruria» sarà a parziale beneficio del Comitato pratese dell'Opera Nazionale Balilla e dato lo scopo benefico il bel salone etrusco sarà affollato da una massa innumerevole di amici e di appassionati alle danze.

Interverranno alla festa a portare la nota di signorilità i signori ufficiali e dirigenti l'organizzazione balilistica pratese ed anche da Firenze verranno altri camerati e dirigenti il Comitato Provinciale dell'O. N. Balilla.

Numerosi e bellissimi doni sono riserbati per le signore e signorine intervenute e questa volta, anche i cavalieri riceveranno omaggi graditissimi che premieranno la simpatia ed assiduità da essi dimostrata per le feste dell'«Etruria».

L'orchestra meriterà il migliore elogio, poichè sarà per l'occasione rafforzata da altri apprezzati elementi e si produrrà in un repertorio di vera eccezione.

Lo spettacolo di stasera
al Politeama Novelli

Questa sera al Politeama «Novelli» avrà luogo una interessante serata di arte varia a totale beneficio del personale addetto al servizio del simpatico locale.

Molti numeri compongono l'eccezionale programma, su tutti risalta il tenore melodista Venturi che si esibirà nel suo modernissimo repertorio di canzonette.

Lo spettacolo sarà rallegrato da una sceltissima orchestra diretta dal maestro cav. Igino Sarti.

Siamo certi che moltissimo pubblico interverrà a questa serata.

Il Viareggio a Prato

Dopo la formidabile squadra Fiorentina sul terreno del Campo «Vittorio Veneto» scenderà l'agguerrito undici di Viareggio.

I bianco-neri della Perla del Tirreno sono attesi nella nostra città con una certa ansia, la loro marcia veramente superba e che ha culminato con la travolgente vittoria di domenica scorsa contro il Siena li rende veramente temibili.

Contro i viola i Pratesi riuscirono a vincere e l'esiguo bottino non deve trarre in inganno in quanto soltanto le miracolose parate di Venturini salvarono la Fiorentina da una severa sconfitta.

Perciò se i nostri prossimi avversari scendono a Prato con una attrezzatura mirabile troveranno di fronte ad essi una squadra perfetta in ogni linea, sicura di sè e desiderosa di continuare quel ciclo di vittorie intrapreso fin dall'inizio del girone di ritorno.

Nella seconda fase del Campionato sono state giocate dai bianco-azzurri sei partite delle quali ben cinque sono state vinte ed una con esito nullo (quella a Siena contro la Robur).

Agli avversari sono stati inflitti ben 14 goals, mentre soltanto 3 hanno violato la rete pratese.

Come si vede la statistica di queste prime sei partite è tutta a nostro vantaggio e ciò fa bene sperare per il seguito e più specialmente per l'incontro di domenica prossima contro i viareggini.

La partita disputata nel Novembre scorso venne vinta magnificamente dai concittadini che, in grande giornata, batterono gli avversari per cinque porte a due.

Anche questo incontro, umilmente a quello di Pisa, venne sospeso verso la fine per il gesto riprovevole di un incosciente che balzato in campo percuoteva senza nessuna giustificazione l'arbitro.

La punizione che conseguentemente venne inflitta ai bianco-neri punse certamente il loro amor proprio perchè da allora essi si lanciarono con ancor più ardimento nella lotta, conquistando significative affermazioni.

Come abbiamo detto precedentemente a Prato si attende con ansia, ma anche con sicurezza, la venuta del Viareggio.

I nostri prossimi avversari sono sempre stati bene accolti nella nostra città e le partite disputate con esse sono state improntate dalla più perfetta cavalleria.

Anche questa volta certamente i bianco-neri saranno applauditissimi e la battaglia che divamperà nel terreno del «Vittorio Veneto» verrà seguita con passione dal pubblico di Prato che alla fine accumulerà in unico incondizionato applauso i ventidue atleti.

L'arresto di un minorenne
ladro di una bicicletta

Domenica nel pomeriggio verso le ore 16, certo Fabbri Renzo di Armenio di anni 11, residente nella nostra città, lasciava la propria bicicletta appoggiata alla Fabbrica Bini in prossimità del campo sportivo Vittorio Veneto. Ma quando ritornava per riprendere la bicicletta, doveva constatare con amarezza che il suo cavallo di acciaio aveva preso il.... volo, e non gli rimaneva altro che denunciare il furto ai Reali Carabinieri.

Da parte dell'Arma Benemerita, venivano intraprese attive indagini e i sospetti caddero sul 14enne Innocenti Sergio di Pietro, pure di Prato, il quale veniva fermato e sottoposto ad un interrogatorio durante il quale finiva per confessare il furto, dicendo di aver nascosta la bicicletta sotto un masso di filati nel magazzino di certo Masi Gino di Primitivo, del quale è dipendente.

Le dichiarazioni dell'Innocenti corrispondevano a verità e non potendo procedere a di lui carico, data la sua minore età, il precoce ladro verrà rinchiuso in una casa di correzione, non essendo ,a quanto pare ,alle prime armi.

La disgrazia di un ragazzo

Alle ore 15 di ieri, il ragazzo Rosati Lindo, di Soffredi, di anni 5, mentre si trovava nella propria abitazione posta in Iolo, in Via degli Alberti, disgraziatamente metteva un piede in fallo e cadeva malamente al suolo, producendosi la frattura intracapsulare e colso chirurgico dell'omero destro.

Trasportato dai propri genitori al Pronto Soccorso del nostro Ospedale, veniva ricevuto dal sanitario di turno, dott. Magni, che dopo avergli apprestate le più amorevoli cure, lo dichiarava guaribile in giorni 30 s .c., ordinandone nel contempo il ricovero nelle infermerie del Nosocomio.

Stato Civile di Prato
del 14 Marzo 1933

Nati	1
Morti	1

La denunzia di un marito brutale

Ieri mattina, verso le 10, per futili motivi si accendeva una questione fra i coniugi Marsini Sincero, di Raffaello ,e Risaliti Norma, di Giocondo, di anni 25, dimoranti in Coiano. Ad un certo momento il Marsini, che è un pregiudicato, accecato dall'ira, impugnava un coltello e si lanciava sulla moglie colpendola furiosamente col manico di ferro dell'arma producendo alla disgraziata diverse lesioni alla testa

Alcuni vicini, sentendo le grida della donna e vedendo il Marsini darsi alla fuga si precipitavano nella loro abitazione e mentre venivano apprestati i primi soccorsi alla povera Norma, si provvedeva a chiamare la Ven. Arc. della Misericordia che accorsa sollecitamente sul posto, a mezzo di una autoambulanza la trasportava al Pronto Soccorso del nostro Ospedale.

Qui veniva ricevuta dal Sanitario di turno, dott. Magni che le riscontrava una ferita lacero contusa al vertice ed una contusione alla regione occipitale, che dopo le amorevoli cure che il caso richiedeva, giudicava guaribile in giorni 8 s. c.

La Risaliti, dopo la medicazione si portava alla Caserma dei Carabinieri dove al Comandante, Maresciallo Passaglia, narrava quanto le era accaduto, dichiarando peraltro che non intendeva costituirsi parte civile contro il brutale marito.

Dalle indagini immediatamente iniziate è resultato che costui è un violento che maltratta continuamente la moglie e le sue quattro piccole creature.

Ora il Marsini è attivamente ricercato per rispondere di maltrattamenti in famiglia, reato per il quale è stato denunziato all'Autorità Giudiziaria.

Un fallimento

Mandano da Firenze:

Il nostro Tribunale ha dichiarato ieri il fallimento del commerciante Nesti Dante. di Prato, residente in via S. Trinita 35.

Curatore è stato nominato il prof. dott. Luigi Caciotti di Prato.

Il termine per la presentazione delle domande e dei titoli di credito scade il 13 aprile prossimo.

CRONACA DI CAPRAIA FIORENTINA

UNA SIMPATICA CERIMONIA

Per iniziativa del Fascio Giovanile di Combattimento, nella sala del Fascio, gremita di Camicie Nere, Organizzazioni fasciste e cittadini, presente tutte le Autorità del Paese, ha avuto luogo una simpatica cerimonia: la consegna della Croce di Cavaliere al nostro amato Segretario Politico cav. Donatello Fanciullacci, offertagli di cuore dal popolo di Capraia. La riunione, che si è svolta fascisticamente, in perfetta comunione di spiriti, ha dimostrato tutta la simpatia di cui gode il Capo del Fascio locale. Il nostro Proposto cav. don Attilio Bianconi, ha ricordato l'opera prestata con fede e sincera passione fascista del camerata cav. Fanciullacci, durante undici anni di Segretariato Politico e le benemerenze che si è saputo acquistare nei confronti della popolazione di Capraia, per la sua attività fascista e industriale. Il Proposto si è detto particolarmente lieto di potergli consegnare le insegne della onorificenza, che costituisce un giusto riconoscimento dei suoi meriti di vecchia e provata Camicia Nera. Il cav. Ranciullacci ha ringraziato commosso esprimendo la sua riconoscenza per l'affettuosa manifestazione di cameratismo tributatagli. La riunione si è sciolta al canto dei fatidici inni della Rivoluzione fascista.

DA BORGO SAN LORENZO

IN MEMORIA DEL CONSOLE GENERALE BALDI

Il 26 marzo corr., per onorare la memoria del compianto Console Generale Francesco Baldi, di cui ricorre il 23 corr., il 2.o anniversario della morte, il Comitato dell'O. N. B. di S. Piero a Sieve. con l'autorizzazione del Comitato provinciale, organizza un pellegrinaggio per deporre una corona di fiori sulla tomba dello scomparso, quale attestato di riconoscenza e di perenne ricordo verso il creatore e fondatore del Fascismo del Mugello.

Ogni Comitato dell'O. N. B. del Mugello dovrà intervenire con bandiera ed una squadra speciale di Avanguardisti Moschettieri ciclisti.

Le squadre dovranno esser composte di 15 avanguardisti, un alfiere e un graduato.

Il Comando della 584.a Legione interverrà con Labaro, un alfiere e un graduato.

Il concentramento si effettuerà in S. Piero a Sieve, alle ore 11 precise del 26 marzo p. v.. Alle ore 12 rancio distribuito gratuitamente dal Comitato Comunale di S. Piero a Sieve. Alle ore 13 partenza per Barberino di Mugello. Alle ore 16 cerimonia alla tomba del Console generale Francesco Baldi. Alle ore 16,30 ritorno in sede.

VISITA PASTORALE DEL CARDINALE ARCIVESCOVO

Domenica 19 corr. avrà luogo nella frazione di Ronta la visita pastorale del Cardinale Arcivescovo di Firenze S. E. Elia Dalla Costa.

La visita sarà preceduta da un corso di predicazione nella Chiesa di Badia e in quella di Razzuolo e le prediche saranno tenute dal R. P. Michelangiolo del Convento di S. Carlo.

NEL CAMPO COMBATTENTISTICO

Il Presidente della Federazione prov. Combattenti, on. avv. Gino Meschiari, ha confermato il camerata cap. Dr. cav. Gastone Calosci, valoroso volontario di guerra, nella carica di Presidente della Sezione Combattenti della frazione di Ronta.

La riconferma del Dr. Calosci ha vivamente rallegrato i combattenti e la cittadinanza tutta che stimano ed amano l'egregio e valoroso camerata.

All'amico cav. Dr. Calosci i nostri più cordiali e schietti rallegramenti.

RICORDIAMO ai nostri signori abbonati che non verrà dato corso alle richieste di variazioni di indirizzo se non saranno accompagnate dall'importo di lire una.

Cronaca di Firenze

La cena a cento poveri
in onore del Cardinale

Come è stato brevemente annunziato la sera del giorno 19 corrente nei locali della Congregazione dei Vanchetoni in via Palazzolo sarà data a cura del Centro Diocesano degli Uomini d'Azione Cattolica, una cena a cento poveri di Firenze.

L'iniziativa che riprende una tradizione cara ai fiorentini, in una occasione così solenne — essendo la cena fatta in onore del nostro Cardinale Arcivescovo — ha incontrato il più largo favore della cittadinanza e al Consiglio Diocesano in Via de' Pucci 2 sono pervenute offerte in denaro e in viveri che saranno adoperati per la cena

E' opportuno avvertire che ogni offerta fatta per questo scopo sarà accolta anche in questi giorni dallo stesso Consiglio Diocesano il quale potrà così rendere più lieta la serata ai poveri convitat e potrà dar loro il modo non solo di consumare un buon pasto, ma anche di aiutare le rispettive famiglie.

Ad assistere alla cena saranno invitate anche le autorità cittadine come era tradizione per la cena dei Vanchetoni: Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo vi si recherà uscendo dalla funzione di ringraziamento che si terrà in Duomo alle ore 18.

S. E. il Prefetto a Roma

Nel pomeriggio di ieri, col treno delle 14,03, S. E. il Prefetto gr. uff. Maggioni è partito alla volta di Roma.

La conferenza di S. E. Lessona
all'Istituto Geografico militare

Nella sala della Biblioteca dell'Istituto Geografico Militare, S. E. Alessandro Lessona, Sottosegretario alle Colonie, ha tenuto ieri sera una conferenza sulla «Somalia Italiana».

La grande sala era gremita di personalità cittadine e di colonialisti.

Al suo ingresso il Sottosegretario è stato accolto da un lungo applauso

Dopo brevi parole del Principe Ginori Conti, S. E. Lessona ha illustrato il suo viaggio nella Somalia commentandolo con argute osservazioni e richiami storici fra il passato e il presente dell'Italia colonizzatrice; ha messo in rilievo tutte le possibilità, le realizzazioni e le speranze della Colonia più lontana dalla Patria e ha terminato coll'affermazione che l'avvenire dell'Italia fascista è sul mare.

La bella conferenza è stata assai applaudita. E' stata poi proiettata una pellicola sul viaggio del Sottosegretario e una sull'Oasi di Cufra.

Tre arresti per truffe in danno
della Società Elettrica del Valdarno

Sono stati arrestati tre audaci malviventi, certi Mario Balzi, di anni 35; Bruno Neri, di anni 33 e Mario Somigli, di anni 36, resisi responsabili di una serie di truffe in danno della Società Elettrica del Valdarno. I tre compari si erano specializzati nella manomissione dei contatori, consezienti naturalmente i vari utenti, e percependo la metà del valore dell'energia risparmiata.

L'altro giorno poi si presentavano a casa di un utente, tale Gustavo Fandelli, abitante in via Guelfa 15, al quale avevano alterato il contatore e sotto la minaccia di una denunzia riuscivano ad estorcergli in varie riprese la bella sommetta di L. 10,300.

I truffatori sono stati tradotti al Carcere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Un ex agente assolto
da una grave accusa

Al Tribunale è stato discusso ieri il processo contro Enzo Pamini, fu Ottorino, di anni 27, nato e residente a Roma, in via Poerio 123, ex agente di P. S., imputato di estorsione continuata e di lesioni personali in danno di una proprietaria di casa equivoca, certa Giuseppina Montagna nei Marchese, della quale era diventato l'amante.

Il Tribunale ha assolto il Pamini per insufficienza di prove.

Precipita da un ponte

Una gravissima disgrazia è avvenuta in una cava in costruzione presso via Cento Stelle.

Il carpentiere Remo Vannini, di anni 36, mentre lavorava su un ponte, per la rottura di un asse precipitava al suolo da parecchi metri d'altezza, riportando gravissime ferite.

Trasportato all'Ospedale vi è rimasto ricoverato ed il suo stato è grave.

Un processo per bancarotta

Al Tribunale è stato discusso ieri il processo contro il commerciante Conti Roberto, di Ugo, di anni 58, nato a Livorno e residente a Firenze, imputato di bancarotta semplice e fraudolenta.

Il Tribunale ha condannato il Conti a due anni e all'inabilitazione dal commercio per cinque anni, pure interamente condonate.

Un fallimento a Campi

Il Tribunale ha dichiarato ieri il fallimento del commerciante Ballerini Nello, di Campi Bisenzio.

E' stato nominato Curatore il dottor Pietro Tacconi, con studio in via Strozzi 2. Il termine per la presentazione dei titoli di crediti scade il 13 aprile prossimo.

Bollettino meteorologico

Situazione barica: Una fascia di alta pressione continua ad occupare tutta l'Europa media ed una parte del bacino del Mediterraneo con aree di massima sul Golfo di Guascogna e sui Balcani. Una vasta area depressinaria occupa invece l'Europa settentrionale con un minimo sulla Finlandia. La depressione dell'Algeria si è alquanto spostata verso sud allargandosi sulla bassa Tunisia e sulla Tripolitania.

Probabilità: Le condizioni del tempo rimarranno pressochè stazionarie, con cielo ancora coperto, con qualche pioggerella sulle isole maggiori; nuvoloso, con schiarite, sulle regioni meridionali; nebulosità variabile sul rimanente. Predominio di venti moderati maestrali sul medio e basso versante Adriatico; moderati o quasi forti sciroccali sul basso versante Tirrenico e sulle isole; da deboli a moderati grecali altrove. Temperatura stazionaria. Mosso o alquanto agitato il Tirreno; poco mossi gli altri mari.

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE: VIA GIUSEPPE DEL PAPA, 4

La posa della prima pietra
delle nuove scuole femminili

Deo et B. Mariae Vigini — Urbano VIII Pontifice Maximo Dominante — Ferdinando II Magno Duce Hetruriae Imperante — Archiepiscopali Florentina Sede Vacante — Raphael Ciaperonius Praepositus Emporti primum hunc lapidem posuit — a. d. MDCXXXI Die vero VIII mensis Septembris tempore pestis

Quest'iscrizione pubblicata, crediamo. per la prima volta, dal Manni nel T. XIII de' *Sigilli* e riportata dal canonico Olinto Pogni nel volume de *Le iscrizioni di Empoli*, dal qual volume togliamo molte notizie che qui si riportano, fu scolpita nella prima pietra posta nei fondamenti della chiesa della S.S. Annunziata in via Chiara. Nessuna memoria — a quanto si sa — esiste della funzione per la posa di questa prima pietra, funzione che per lo più costuma farsi molto solennemente: ma è da credere che essa si facesse con poca, o forse punta solennità, a cagione della peste che infestava in quel tempo, come l'iscrizione stessa ricorda. E' questa la peste che, sviluppatasi in Firenze nell'agosto del 1630 (Vedi *Pillori, Istoria dell'Oratorio e Ven. Arciconfraternita della Misericordia di Firenze*, pag. 55) continuò l'anno appresso e fece non poca strage anche nel contado, ottenendo un monumento, triste ma divino, nell'opera del Manzoni.

Il Convento delle Domenicane, cui venne dato fin da principio il titolo della S.S. Annunziata, fu fondato con l'eredità di Messer Cosimo di Domenico Sandonnini, accresciuta di secento scudi offerti da Santi di Michele Del Bianco, d'una casetta ceduta a titolo di dote per la sua figlia che vi si vestì monaca da Gaspero di Giovambattista Celli, di scudi cento imprestati da un certo Gamucci di Montaione, e da altri danari ricevuti in limosina da varie persone della Terra.

Dunque l'8 settembre 1631 il Proposto Raffaello Ciaperoni benedì e gettò la prima pietra fondamentale della chiesa. L'anno 1633 era già compiuta la fabbrica del Monastero con la chiesa annessa; e mons. Pietro Niccolini Arcivescovo di Firenze a dì 28 ottobre benedì il tempio, celebrandovi per primo la Messa. Fu, in quella circostanza, sonato a mano un campanello, per avvertirne i fedeli: ed anche, quando il 21 novembre 1638 si aprì il Convento, la chiesa era senza campanile. In quest'ultimo giorno vennero a stabilirsi nel pio Asceterio le prime monache: Suor Cecilia di Lorenzo Berti e Suor Anna Del Bianco benedettine, ambedue di Empoli, fatte uscire dal loro convento della S. Croce e create, la Berti Priora e la Del Bianco Maestra delle Novizie. Le quali novizie, entratevi processionalmente lo stesso giorno, furono queste dodici fanciulle: Anna di Vincenzo Mugnaini, Porzia di Lessandro Serafini, Margherita di Pandolfo Scarlini, Dianora di Eugenio Burali, Lisabetta di Matteo Pellegrini, Maddalena di Lionardo Ricci, Lisabetta di Gaspero Cella, Caterina di Vittorio Arditi e Margherita di Michele Ferranti, desiderose di vestirsi Monache Corali; e Pellegrina di Cammillo Rozzalupi, Margherita di Lorenzo Pannocchi e Caterina di Lessandro d'Adamo o Adami, che avevan domandato la grazia d'essere accettate per Converse (cf. *Campione beneficiale* a c. 137 e *Ricordi del Ven. Monastero della S.S. Annunziata d'Empoli:* pag 2). A tutte fu dato a professare la regola di S. Domenico. Suor Maria Anna Del Bianco, già ricordata, morì in concetto di santità il 19 novembre 1644: e il 26 dicembre 1679 morì santamente una delle dodici fanciulle fondatrici, d'origine fiorentina, che in religione si chiamò Suor Ottavia Angela Arditi. L'Arditi fu due volte Superiora e per molti anni Sottopriora. Una epigrafe, incisa in un marmo bianco racchiuso in una cornice di pietra lavorata a gigli, trovasi alla parete in *cornu evangelii* nella tribuna della chiesa, ed è sormontata da un quadro col ritratto in tela di Suor Ottavia, qui sepolta a cura e spese del suo nipote Giovambattista Losti in quel tempo operaio del Monastero. Di Suor Anna Del Bianco esiste la vita manoscritta presso le Monache del medesimo Convento: dell'Arditi si trova stampata fin dal 1739 e se ne vedono anche i ritratti.

Il Convento della S.S. Annunziata — com'è risaputo — ebbe il titolo di Conservatorio dal Granduca Leopoldo il 13 agosto 1783; e perciò vi furono aperte le pubbliche scuole per l'educazione cristiana delle piccole fanciulle di Empoli e per il loro ammaestramento nei lavori donneschi. Fu anche dal medesimo Principe accresciuto nella fabbrica e nell'entrate.

Oggi è ascritto tra i Regi Conservatori femminili della Toscana e governato amministrativamente e didatticamente giusta le leggi che regolano queste istituzioni: l'Istituto Magistrale, frequentato da alunne interne ed esterne, nulla lascia a desiderare e regge il confronto con i migliori delle vicine città. Divenute insufficienti alla popolazione scolastica le aule per le classi elementari prospicienti in via Chiara, si è addivenuti alla deliberazione di costruire aule più belle e areate dalla parte di piazza Umberto I.

In un giorno del prossimo aprile, e precisamente il lunedì dopo Pasqua (17), Sua Eminenza il Sig. Cardinale Elia Dalla Costa, nostro amato Arcivescovo, procederà alla benedizione e alla posa della prima pietra, in cui sarà murata la pergamena di rito con iscrizione latina, che è stato officiato a dettare il concittadino cav. prof. dr. Vittorio Fabiani; e saranno coronati i voti delle buone maestre, cui presiede con intelligenza ed amore la Priora Suor Maddalena Coppini, e sarà premiato lo zelo posto nel condurre a buon porto l'annosa questione dell'instancabile e benemerito Presidente dell'Amministrazione del R. Conservatorio comm. Gino Montepagani. Si tratta d'una simpatica festività, che coincide con la ricorrenza tre volte centenaria dell'apertura al culto della Chiesa delle Domenicane.

Questo terzo centenario non può esser più degnamente celebrato che con l'inizio di un'opera, così necessaria all'esigenze della vita cittadina. Gli empolesi se ne rendano conto: e nel giorno 17 di aprile si stringeranno concordi intorno al loro venerato Pastore.

Stato Civile di Empoli
del 14 Marzo 1933

Morti	1

Visita Pastorale a Pagnana

Martedì sera giungeva a Pagnana, frazione di questo Comune, S. E. Rev.ma Elia Dalla Costa, Arcivescovo di Firenze, per la sacra visita pastorale a quella parrocchia. Il popolo, che per la circostanza era tutto in festa, l'accolse con vero entusiasmo.

Alcuni giovani del paese sorreggevano il baldacchino, sotto al quale prese posto S. E., accompagnato da monsignor dott. G. Bucchi, Proposto di Empoli, e dal clero. Altro gruppo di giovani iscritti alla Congregazione di Misericordia, in divisa, apriva il numeroso corteo ed all'ingresso di S. E. nella chiesa, la Corale di Pagnana, diretta dal maestro Cafiero Michelini, cantò con precisione l'antifona «Ecce Sacerdus Magnus» a due voci del maestro Lorenzo Perosi. Il maestro Michelini accompagnò all'organo vari mottetti cantati da un gruppo di fanciulle del popolo durante la messa celebrata da S. E. l'Arcivescovo. Nella Messa S. E. era assistito dal parroco don Iserani e da don Lionello Benvenuti, priore di Roffia, mentre i parroci di Bassa e di Carcignana, don Ugo Venturini e don G. Mattonai, che avevano aiutato il parroco a preparare il popolo, facevano corona all'altare.

Al Vangelo S. E. disse nobili ed appropriate parole di circostanza al popolo che gremiva letteralmente la chiesa e distribuì il Pane Eucaristico ad oltre trecento persone. Dopo la Messa interrogò i fanciulli che seguono il corso di catechismo ricevendo risposte appropriate ed una buona impressione sul modo con cui erano stati preparati.

Alle ore 11 partì per Empoli per una visita al Collegio dei Padri Scolopi ed a mezzogiorno faceva ritorno a Pagnana.

Nel pomeriggio somministrò la cresima ai fanciulli, assistè alle funzioni parlò nuovamente al popolo, lasciando i suoi ricordi e quindi formatasi una interminabile processione si diresse al cimitero per i suffragi ai morti.

A sera, salutato da tutto il popolo festante che con vero entusiasmo lo aveva seguito in tutte le sue funzioni, l'Arcivescovo partì per Firenze lasciando in tutti un grato ricordo della visita pastorale ben riuscita per merito principalmente del parroco della frazione che si era prodigato affinchè il Presule potesse serbare del popolo di Pagnana la migliore impressione possibile.

Il mercato del grano

I mercati granari americani hanno manifestato questa settimana un andamento pesante con tendenza stazionaria, in analogia al comportamento del mercato monetario, da cui sono influenzati. I prezzi subiscono poche variazioni con leggeri alti e bassi a seconda delle piazze. Dagli Stati Uniti si ha notizia che il raccolto invernale sarà inferiore di molto all'anno scorso; ma neanche questo fatto ha valso a far rialzare i prezzi del grano, tanto che gli agricoltori americani sperano in una nuova assistenza da parte del Governo.

In Italia si è nuovamente manifestato un movimento rialzista per i grani sia fini che buoni mercantili, i cui prezzi soon rialzati in media 1-2 lire al quintale, a seconda delle piazze e qualità. Il granoturco ha avuto un mercato fiacco e prezzi scadenti.

Il mercato risiero è invariato.

I funerali del dott. Feletti

Ieri sera, alle ore 18, muovendo dalla chiesa della Madonna del Pozzo, ebbero luogo i funerali del dott. Carlo Feletti, genero del dott. Luigi Fracassini, medico chirurgo della nostra città.

Ai funerali, che riuscirono un'imponente manifestazione di cordoglio, intervennero oltre ai parenti ed agli amici, le autorità col Podestà cav. dott. Dino Masi ed i colleghi di Empoli. Erano pure presenti tutti gli istituti di beneficenza cittadini. Numerose e belle le corone di fiori. L'assoluzione alla cara salma venne impartita nella chiesa di S. Agostino.

In questo momento di vivo dolore giungano alle famiglie Feletti e Fracassini le nostre sincere e sentite condoglianze

La riunione delle P. Assistenze

Stasera, alle ore 21, nei locali delle Pubbliche Assistenze Riunite, avrà luogo un'adunanza straordinaria dei soci. Verrà trattato il seguente ordine del giorno:

1.o Costituzione in Ente Morale della Società; 2.o Approvazione del nuovo Statuto.

Dopo mezz'ora l'assemblea passerà in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Per il lavoro delle donne
e dei fanciulli

Si ricorda che è scaduto il termine per la denunzia che gli industriali esercenti aziende soggette alla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli devono presentare al competente ufficio comunale. Gli inadempienti sono invitati a mettersi in regola nel più breve tempo possibile se non vogliono incorrere nei provvedimenti di legge.

Al Teatro Excelsior

La rappresentazione che ieri sera ebbe luogo al Teatro Excelsior conseguì un fervido successo.

Il numeroso pubblico intervenuto non mancò di accogliere con vive approvazioni l'interessante dramma. Domani sera nuovo spettacolo.

LA RUBRICA PER TUTTI

15 marzo: S. Longino (Mercoledì).

Il sole sorge alle ore 6,38; tramonta alle ore 18,27.

Ultimo quarto il 18 marzo, alle ore 10,5.

Temperatura d'eri a Empoli: 14 più. Cielo sereno.

L'Ave Maria suona alle ore 18,30.

Il Bollettino della F. I. G.

IL BOLLETTINO DELLA F. I. G. Federazione Italiana Giuoco Calcio rettorio Regionale Toscano, Comitato cale Empoli, Comunicato Ufficiale del 14 marzo 1933 XI:

Omologazione partite. — Partite domenica 12 marzo: Scala batte Em a 0; S. Miniato batte P. Egola 2 a 0 fait).

Partite di domenica 19 marzo — S. Miniato (recupero); P. Egola-Em

S. Min.	4	3	—	1	7	2	6	
Scala	4	3	—	1	16	5	6	
P. Egola	5	1	1	3	6	15	2	1 f
Empoli	5	1	1	3	3	10	2	1 f

Bassa, Fucecchio, Castelfiorentino,

Dalla presente classifica sono state le partite disputate dalle squadre tiratesi dal campionato.

Per il Comitato: f° Cavallini

I vincitori del concorso pronostici

Il concorso pronostici del Bar It in occasione dell'incontro Empoli- conclusosi, com'è noto, con la vitt dei locali per merito dei due b realizzatori di goals Volpe e Vivi ottenne anche domenica scorsa un singhiero successo.

Fra i molti concorrenti seppero vedere con esattezza il risultato partita: Bagnoli Jolando, Busoni Castellani Antonio, Maestrelli Giotto, Mazzoni Sergio, Montefiori re, Prosperi Enzo, Salvatori Anton Sani Silio.

Il sorteggio ha favorito il sig. Mo fiori Fiore a cui è stato dato il pr premio, consistente in una scatola saponette profumate offerte dal sig Ranieri Vannini, ed il sig. Bagnoli lando che ebbe, come secondo prem una sciarpa di crespo da signora, tilmente offerta dal signor Tullo A dreini.

Grave caduta di un muratore

Il muratore Daddi Dario fu Rom do, dimorante a Fucecchio, mentre l tro giorno stava lavorando per alcu riparazione nell'Ospedale di Fucecc a causa della rottura di un travice cadeva al suolo dall'altezza di circa metri.

Il Daddi riportava delle lesioni le quali era giudicato guaribile in giorni.

Arrestato per calunnia

Dicemmo ieri come dai carabini di Vinci fosse stato tratto in arresto associato al nostro carcere mandam tale Luigi Cinelli, detto Gigietto, Lorenzo, dimorante in località Vitoli il quale si sarebbe reso responsabile calunnia.

Apprendiamo ora che costui, l'al giorno, si recava dai carabinieri, denu ciando che certo Enrico Volpi fu L zaro, agente di beni, residente a S. cia, Bindi Primo fu Enrico e Soste Guido fu Tito, di Vinci, erano pen trati in un frantoio di sua propriet asportandogli degli oggetti per un lore assai relativo.

I carabinieri, nello svolgere le ind gini del caso, potevano accertare nessun furto era stato commesso danno del Cinelli, per cui il medesi veniva tratto in arresto e denunzia per calunnia all'autorità giudiziaria.

Denunziato per omicidio colposo

In seguito all'investimento motociclistico di domenica scorsa, nel qua rimase vittima la donna Raggi Ant nia fu Pellegrino, vedova di Alleg Giovacchino, nata a Dovadola nel Co mune di Forlì il 6 dicembre 1874 residente in Empoli, via Vincenzo Chiarugi, è stato denunziato all'autorità giudiziaria per omicidio colposo Nesi Azzelio di Pietro, dalla Fontanella.

La disgrazia di un ragazzo

Trivelli Rino di Romeo, di anni 12, da Empoli, operaio della Manifattura Vetraria, essendo stato colpito per disgrazia con una canna da lavoro al sopracciglio destro, doveva ricorrere da un medico per le necessarie cure.

Veniva giudicato guaribile in giorni dodici.

Condannata per ingiurie
e minacce

Mazzei Antonietta fu Giuseppe, da Fucecchio, sorpresa a mendicare nel centro di Firenze, minacciava ed ingiuriava gli agenti municipali mettendosi in aperta ribellione.

Comparsa dinanzi al Tribunale, la Mazzei veniva condannata ad anni 1, mesi 1 e giorni 15.

Cronaca di Castelfiorentino

«GIOCONDO ZAPPATERRA»
DI BUCCIOLINI AL PUCCINI

Domenica 19 corr., al Politeama Puccini la Compagnia comico-musicale «La Fiorentina» diretta da Piero Maionchi, rappresenterà «Giocondo Zappaterra», la brillantissima commedia musicale in tre atti di G. Bucciolini, musica del maestro Pietri. Inutile tessere gli elogi all'esilarante lavoro ed agli interpreti che riportano successi ovunque. Si prevede un esaurito.

I PRIMI PASSI...

Il figlio del collega Pasquale Gherardini, il piccolo Gilberto di anni uno e mezzo, mentre da un mobile all'altro della cucina imparava a muovere i primi passi, cadeva di botto sul pavimento producendosi una ferita lacero-contusa alla bozza frontale destra, riscontrategli dal dott. Redi che l'ha giudicata guaribile in 10 giorni s. c.

SENZA FANALE

L'Arma Benemerita dichiarava in contravvenzione al regolamento di polizia stradale l'autista Gaggelli Alvaro fu Donato, di anni 32, da Poggibonsi, perchè viaggiava notte tempo col camion sprovvisto del prescritto fanale posteriore.

ARRESTO

I carabinieri hanno proceduto all'arresto di tale Salvadori Ferdinando di Carlo, di anni 26, autista, residente alla Dogana, in esecuzione di ordine di carcerazione emesso dal Pretore di qui, avendo da scontare tredici giorni di arresti per insolvenza al pagamento di lire 618 per contravvenzione alle leggi sulla caccia inflitigli dal Pretore stesso.

CONTRAVVENZIONE AL LAVORO NOTTURNO

Sono stati dichiarati in contravvenzione in base alla legge 22 marzo 1908 n. 105 sul lavoro notturno i seguenti fornai: Mori Pietro fu Giuseppe, nato il 6 gennaio 1867 a Empoli con forno in piazza Lorenzo Franciosini, e Dani Tito Natale fu Giuseppe, di anni 41, di qui, con forno in via Agostino Testaferrata, perchè lavoravano prima delle ore stabilite dalla legge suddetta.